

ALLEGATO 3

DOCUMENTO PROGETTUALE, FINALIZZATO, AI SENSI DELL'ART. 89 COMMA 17 DEL D. LGS 117/2017, ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 151, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO:

LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CAPO COLONNA

1. OGGETTO E FINALITÀ

L'attivazione del partenariato speciale pubblico privato per la valorizzazione culturale del Museo e Parco archeologico Nazionale di Capo Colonna riguarda l'elaborazione e la realizzazione di soluzioni innovative relative a:

- A) Organizzazione di visite guidate, laboratori didattici, mostre e attività culturali**
- B) Programmazione e realizzazione di manifestazioni culturali, di spettacolo, di animazione e convegni nel periodo dal 1 Maggio al 31 Ottobre presso l'area del Teatro e dell'area archeologica di Capo Colonna individuate nell'allegato all'Avviso (ALLEGATO 1);**
- C) Animazione culturale**
- D) Gestione e manutenzione ordinaria delle aree verdi e degli immobili in cui si svolgono le attività**
- E) Promozione, anche attraverso la costruzione di reti locali, nazionali ed internazionali, di una offerta culturale integrata con gli altri siti culturali della città di Crotone;**
- F) Gestione del punto ristoro presente nel museo**
- G) Altre attività: editoria e merchandising**

L'Amministrazione intende costruire, in collaborazione con il partner, un progetto di valorizzazione culturale e sociale orientato a promuovere la conoscenza, la consapevolezza e la condivisione del patrimonio culturale dell'area archeologica e del Museo di Capo Colonna, nella sua più completa percezione (archeologica, naturalistica, immateriale), mediante l'offerta di un programma di iniziative ampio e variegato, ispirato a principi di inclusione, innovazione, interculturalità e creatività, e destinato a diverse tipologie di pubblico.

Nell'ambito del programma è necessario prevedere la realizzazione di interventi educativi e didattici dedicati alla comunità scolastica e interventi ludico-educativi dedicati a diversi segmenti di pubblico (bambini e famiglie, giovani, pubblici con esigenze specifiche, etc.), da svolgersi durante tutto l'anno.

L'Amministrazione non verserà alcun corrispettivo per la gestione in oggetto. Il partner dovrà rilasciare agli utenti regolare certificazione fiscale per le attività condotte secondo le normative in vigore.

Nello specifico il soggetto partner dovrà:

- A) Elaborare dei percorsi di visite guidate volte alla conoscenza del Museo di Capo Colonna e dell'area archeologica di Capo Colonna mediante innovativi**

metodi narrativi per le visite guidate, anche tematiche, calibrati su diversi target di utenza.

Il soggetto partner dovrà realizzare un calendario di visite guidate durante l'intero anno sia per il Museo di Capo Colonna sia per l'area archeologica di Capo Colonna.

Nelle attività di visita guidata, il soggetto dovrà avvalersi di personale in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica. Le visite guidate dovranno essere offerte in conformità alla disciplina recata dalla Legge 97/2013 e alla Direttiva UE 123/2006. Resta pertanto impregiudicata la possibilità per singoli o gruppi di dotarsi di propria guida turistica in qualunque momento dell'anno.

Il Museo concorrerà insieme al soggetto partner a realizzare un'attività di aggiornamento professionale degli operatori impegnati nelle attività per ciò che concerne i contenuti scientifici del Museo e delle aree storico-archeologiche.

Progettare ed attivare un servizio integrato di didattica rivolto alle scuole e articolato con visite didattiche e laboratori.

Il partner dovrà realizzare un calendario di laboratori didattici specifici per le scolaresche (tematici e distinti per fasce d'età), ideati, realizzati e promossi nelle scuole cittadine di ogni ordine e grado, ma anche in ambito extra-comunale. Le attività laboratoriali potranno svolgersi anche nei mesi estivi e potranno essere condotte anche negli spazi all'aperto dell'area Teatro.

La realizzazione di attività ludico-didattiche e di laboratori di archeologia dovrà prevedere:

- Individuazione temi laboratori e attività;
- Strutturazione di un calendario delle attività;
- Comunicazione e divulgazione delle attività;
- Coinvolgimento del territorio;
- Produzione di contenuti narrativi.

I contenuti narrativi derivanti dalle attività laboratoriali dovranno essere prodotti in coerenza con le linee guida della comunicazione del Parco e delle aree storico-archeologiche.

I partner potranno progettare e realizzare una **mostra annuale**, anche di arte contemporanea, in grado di valorizzare efficacemente la collezione Museale.

Le mostre potranno essere realizzate anche in collaborazioni con soggetti pubblici e privati. La progettazione scientifica delle mostre nonché le modalità organizzative saranno co-progettate in sede di tavolo tecnico.

Ogni visitatore che accede al Museo, durante le attività, dovrà pagare regolarmente il biglietto di accesso eccetto i soggetti per i quali è previsto l'ingresso gratuito nei monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello Stato conformemente al Decreto Ministeriale 11 Dicembre 1997, N. 507 pubblicato nella Gazz. Uff. del 12 Febbraio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

L'accesso dei visitatori nell'area archeologica di Capo Colonna è gratuito.

Ai partner spetteranno i proventi derivanti dall'erogazione della propria attività.

I gruppi potranno accedere alle attività educative in un numero massimo di 30 (trenta) persone. Il personale addetto del Museo avrà la facoltà di controllare il numero dei visitatori ed il rispetto degli obblighi contrattuali definiti nell'accordo di partenariato.

B) Programmazione e realizzazione di manifestazioni culturali, di spettacolo, di animazione e convegni nel periodo dal 1 Maggio al 31 Ottobre presso l'area

del Teatro e dell'area archeologica di Capo Colonna individuate nell'allegato all'Avviso (ALLEGATO 1);

Il partner privato dovrà:

- ✓ progettare e realizzare un calendario di attività di carattere culturale, ricreativo e di spettacolo nell'area del Teatro da realizzarsi nel periodo dal 1 Maggio al 31 Ottobre.
- ✓ progettare e realizzare almeno 4 eventi "site specific" nell'ambito dell'area archeologica di Capo Colonna ovvero pensate e inserite nel sito archeologico in cui si realizzano, in una sorta di "dialogo" effettivo con esso o comunque attinenti al contesto storico-culturale di riferimento

A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano tra le manifestazioni realizzabili: rievocazioni storiche, concerti, proiezione film tematici, rappresentazioni teatrali, visite notturne a tema, manifestazioni tematiche con stretto legame con le produzioni enogastronomiche locali.

Il partner potrà organizzare eventi tematici e convegni e provvedere a stabilire una rete di partnership con altre realtà attive in campi analoghi o contigui, in un'ottica di programmazione partecipata promuovendo le attività a livello locale e nazionale.

Relativamente alle attività indicate nel presente punto a decorrere dalla data di avvio del partenariato il partner dovrà corrispondere all'Amministrazione, con cadenza trimestrale, le royalties pari al 10 (dieci) % sul fatturato lordo realizzato.

Il pagamento della percentuale (royalty) sul fatturato lordo conseguito per tutte le attività culturali e spettacolistiche realizzate nel Teatro, dovrà avvenire trimestralmente sulla base dei dati forniti dal partner. A tal fine, entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del trimestre, il partner dovrà inviare all'Amministrazione l'importo del fatturato del trimestre di riferimento.

Il pagamento degli importi dovuti dovrà essere corrisposto dal partner mediante bonifico bancario sul conto corrente che sarà indicato dall'Amministrazione nell'accordo partenariale che verrà stipulato tra l'Amministrazione e il partner.

C) Animazione culturale

Il soggetto partner si impegna a sviluppare e promuovere attività in grado di sviluppare, presso la comunità locale, un polo culturale, artistico e di socializzazione.

La gestione delle attività dovrà prevedere il coinvolgimento della cittadinanza e delle organizzazioni culturali e sociali del territorio attraverso azioni di animazione culturale orientate alla costruzione di una rete sociale e di comunità patrimoniali interessate alla difesa e alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico-artistico.

Particolare valore dovrà essere attribuito a forme di progettazione partecipata in grado di coinvolgere i cittadini che risiedono nel territorio nella convinzione che il legame forte tra un bene culturale e coloro che lo vivono possa garantirne la cura e la conservazione del bene.

D) Gestione e manutenzione delle aree verdi e degli immobili

Il soggetto partner dovrà garantire lo stato di manutenzione ordinaria di tutti i manufatti edili e degli edifici presenti, nel Museo e delle pertinenze accessorie nell'ambito dei quali svolgerà le proprie attività individuati nell'allegato 1 dell'Avviso.

Per manutenzione ordinaria si intendono tutti i lavori di riparazione e/o mantenimento in efficienza di un immobile.

Rientrano, dunque, quelli di riparazione e sostituzione delle finiture dell'immobile, ma anche le opere mirate al mantenimento o all'integrazione degli impianti tecnologici esistenti.

Rientrano nella manutenzione ordinaria tutti gli interventi finalizzati al ripristino delle diverse anomalie (riscontrate e/o segnalate) ed alla conservazione dello stato dei beni nelle loro condizioni di partenza. Tali interventi devono essere rivolti agli immobili, comprensivi di impianti: elettrici, di illuminazione, di illuminazione d'emergenza e sicurezza.

La manutenzione ordinaria delle aree del teatro riguarderà le seguenti attività:

- manutenzione ordinaria di tutte le aree con vegetazione, con particolare attenzione a contenere lo sviluppo di piante infestanti e all'eliminazione tempestiva qualora fossero in attecchimento sui manufatti edili presenti che dovranno essere conservati e mantenuti in perfetto stato di ordine e di pulizia;
- manutenzione e pulizia completa e continuativa delle gradinate;
- la pulizia completa e continuativa e interventi manutentivi dei percorsi di accesso al Teatro anche attraverso la rasatura del prato e la rimozione dei residui vegetali.
- manutenzione del giardino a macchia mediterranea retrostante il Museo ai fini di un recupero ecologicamente orientato.

Sarà altresì competenza del soggetto partner la cura e la manutenzione ordinaria degli spazi adibiti al palco e al retropalco interni ed esterni.

Sarà inoltre necessario garantire la presenza costante di una fascia tagliafuoco attorno al Museo e al Teatro.

Tali interventi saranno oggetto di apposita valutazione nell'ambito del tavolo tecnico e di apposito piano di lavoro da concordarsi tra il soggetto partner e l'Amministrazione; in ogni caso deve sempre essere garantito un aspetto decoroso e curato di tutte le aree, precisando che il compito del diserbo nelle aree di rilevante importanza archeologica riferite all'area archeologica di Capo Colonna è di competenza dell'Amministrazione.

Sarà inoltre cura del soggetto partner segnalare tempestivamente all'Amministrazione eventuali danneggiamenti al patrimonio che dovessero verificarsi per cause non programmabili e imprevedibili.

L'Amministrazione, garantisce in particolare il funzionamento degli impianti e dei dispositivi di sicurezza (impianto antintrusione, antifurto e impianto antincendio) e degli altri impianti eventualmente presenti nelle strutture (impianti di riscaldamento e illuminazione) per la parte che rientra nella straordinaria manutenzione.

Per manutenzione straordinaria si intende la tipologia di opere che comportano una modifica o una sostituzione di elementi strutturali, ma anche quelli che determinano un'innovazione, come la realizzazione ex novo di impianti tecnologici.

E) Promozione, anche attraverso la costruzione di reti locali, nazionali ed internazionali, di una offerta culturale integrata con gli altri siti culturali della città di Crotona.

Il partner privato dovrà promuovere iniziative finalizzate alla costruzione di una offerta culturale integrata con gli altri siti della DRM nel territorio di Crotona e degli altri istituti e siti culturali della città di Crotona anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati.

Il soggetto partner si impegna a diffondere le informazioni e il materiale promozionale anche su supporto cartaceo (opuscoli, manifesti) e telematico d'interesse turistico riferito alle iniziative realizzate.

Il soggetto partner si impegnerà ad individuare e a comunicare all'Amministrazione, nella persona del Direttore del Museo, un Referente Responsabile che dovrà occuparsi del coordinamento delle attività coordinandosi con le figure professionali preposte nei vari ambiti di lavoro.

F) Gestione del punto ristoro presente nel museo

Il soggetto partner si impegnerà a gestire in proprio il punto ristoro dove effettuare la gestione dei servizi di caffetteria e piccola ristorazione del Museo e dell'annesso spazio esterno, come descritti e individuati nelle planimetrie allegate (Allegato 1)

Gli spazi oggetto dei servizi di ristorazione verranno resi disponibili nello stato di fatto in cui si trovano attualmente, allestiti e dotati di alcuni arredi, come indicato nell'allegato 2 dell'Avviso.

Il punto di ristoro dovrà prevedere un servizio di piccola ristorazione fortemente integrata con le produzioni eno-gastronomiche locali nell'ottica di valorizzazione del tessuto delle produzioni locali.

Il servizio di caffetteria e piccola ristorazione dovrà essere garantito nel periodo dal 1 maggio al 31 Ottobre e potrà essere svolto in tutti i giorni anche al di fuori degli orari di apertura al pubblico del Museo fermo restando che in occasione di eventi particolari e/o aperture straordinarie e previa comunicazione da parte dell'Amministrazione, il partner dovrà garantire l'erogazione dei servizi anche in giorni ed orari diversi da quelli di seguito indicati.

Fermo restando quanto sopra, il Partner potrà proporre un'estensione del periodo di apertura. La proposta di estensione degli orari potrà essere sottoposta anche in sede di tavolo tecnico.

L'eventuale accoglimento della proposta sarà subordinata ad una regolamentazione che terrà conto anche di questioni di sicurezza del Museo.

Saranno a carico del partner privato tutti gli interventi di ripristino necessari all'avvio dell'attività. Le dotazioni verranno consegnate al Partner e, al termine del partenariato, dovranno essere dallo stesso riconsegnate all'amministrazione in perfetto stato di manutenzione, salvo il normale degrado d'uso.

Il partner dovrà proporre entro 3 mesi un progetto allestitivo, compatibile con le peculiarità degli spazi oggetto di affidamento, da realizzare a propria cura e spese. L'allestimento proposto potrà comportare il riadattamento dei locali alle nuove esigenze, con eventuale realizzazione di opere edili e impiantistiche. Il partner, in tal caso, dovrà ottenere ogni autorizzazione, permesso, licenza e nulla osta eventualmente occorrenti per l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto di allestimento approvato.

Il partner non avrà diritto ad alcun rimborso né potrà avanzare alcuna pretesa per le spese sostenute per modifiche o migliorie realizzate.

Il partner è tenuto ad eseguire le attività di somministrazione a perfetta regola d'arte, con la massima cura e diligenza, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio e sotto la propria direzione, sorveglianza e responsabilità, nel rispetto del presente Avviso, della proposta partenariale presentata e delle leggi e regolamenti vigenti in materia. I servizi di somministrazione contribuiscono all'immagine complessiva del Museo e pertanto il partner dovrà garantire una adeguata qualità dell'offerta al pubblico e un'adeguata immagine degli ambienti di esercizio. Fatti salvi gli obblighi e gli oneri previsti in altre parti del presente documento ed in generale tutti quelli necessari alla buona gestione delle attività affidate, il partner dovrà realizzare le attività con proprietà e decoro e secondo standard prestazionali di elevata qualità e assicurare un elevato livello di qualità del servizio, sia con riguardo ai generi alimentari offerti e alle materie prime utilizzate, sia con riguardo al rispetto delle norme igienico-sanitarie; somministrare prodotti e generi di consumo di primaria qualità e completamente rispondenti alla normativa vigente in materia; esporre al pubblico, in modo visibile e per tutto il periodo contrattuale, gli orari di apertura e chiusura

dell'esercizio, i prezzi delle bevande e degli alimenti che dovranno essere conformi a quanto stabilito dai regolamenti e dalle leggi vigenti in materia, contabilizzare, secondo le vigenti disposizioni in materia, tutti gli incassi.

A tal fine il partner, per lo svolgimento dei servizi affidati, dovrà:

dotarsi di un sistema di contabilizzazione automatica per gli incassi, tramite registratori di cassa a norma di legge;

consentire il pagamento, da parte del pubblico, anche attraverso carte di credito, bancomat, POS ed altri sistemi similari;

provvedere direttamente agli allacci e alle vulture di tutte le utenze necessarie allo svolgimento del servizio (elettriche, idriche, telefoniche, ecc.), nonché ai pagamenti delle relative spese;

provvedere a tutti gli adempimenti di legge per lo svolgimento dei servizi oggetto degli spazi utilizzati;

assumere integralmente ogni onere presente o futuro, relativo ad imposte, diritti, tasse, ecc., stabiliti relativamente all'esecuzione dei servizi e all'uso degli spazi affidati;

non arrecare disturbo all'ordine pubblico e alla pubblica tranquillità nell'esercizio delle attività e, comunque, attenersi alla normativa vigente in materia e alle prescrizioni delle Autorità amministrative competenti;

rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali igienico-sanitarie vigenti in materia, sia per quanto riguarda la preparazione e la somministrazione delle bevande e degli alimenti, sia per quanto riguarda il loro trasporto e conservazione, anche nel rispetto del regolamento n.852/2004 (HACCP);

custodire e conservare in buono stato gli spazi utilizzati, nonché gli impianti, le apparecchiature e gli arredi presenti in detti locali, effettuando sugli stessi, per tutta la durata del rapporto contrattuale, i necessari interventi di manutenzione ordinaria, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità ed onere in tal senso;

mantenere i locali, le aree esterne, ove presenti, gli arredi e gli strumenti utilizzati nello svolgimento del servizio e nella conservazione, preparazione e somministrazione dei prodotti in perfetto stato di pulizia;

provvedere allo smaltimento dei rifiuti, classificati e cerniti, provvedendo alla loro collocazione nei siti all'uopo destinati, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia;

provvedere alla fornitura delle stoviglie, del tovagliato e di tutto quanto sia necessario a permettere l'erogazione del servizio;

fornire a tutto il personale uniformi coerenti con l'immagine dei locali;

formare il personale in modo da garantire un'alta qualità del servizio reso al pubblico.

Il Parco e il partner redigeranno un verbale di consegna per l'affidamento in uso dei locali che attesti le condizioni e lo stato del luogo e le dotazioni presenti (allestimenti, arredi).

LICENZE E AUTORIZZAZIONI Il Partner dovrà provvedere a tutti gli adempimenti necessari nei confronti delle Autorità competenti, volti ad ottenere il rilascio di tutte le licenze e/o autorizzazioni necessarie all'espletamento delle attività oggetto di affidamento e dovrà trasmettere tutta la relativa documentazione al Parco.

ROYALTIES A decorrere dalla data di avvio del partenariato il partner dovrà corrispondere all'Amministrazione, con cadenza trimestrale, le royalties pari al 10 (dieci) % sul fatturato derivante dalle attività di cui al presente punto e dalle attività previste nel punto G.

Il pagamento della percentuale (royalty) sul fatturato conseguito per i servizi di caffetteria, ristorazione e per le attività di cui al punto G, dovrà avvenire trimestralmente sulla base dei dati forniti dal partner. A tal fine, entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del trimestre, il partner dovrà inviare all'Amministrazione l'importo del fatturato del trimestre di riferimento.

Il pagamento degli importi dovuti dovrà essere corrisposto dal partner mediante bonifico bancario sul conto corrente che sarà indicato dall'Amministrazione nell'accordo partenariale che verrà stipulato tra l'Amministrazione e il partner.

RESPONSABILITÀ

Il Partner è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere eventualmente arrecati alle persone e/o alle cose e/o ai locali nello svolgimento delle attività affidate. Il Partner è responsabile dell'operato del personale da esso dipendente. Il Partner è unico responsabile di qualsiasi contravvenzione.

VERIFICHE E CONTROLLI.

La DRM si riserva la facoltà di eseguire in ogni momento ispezioni, verifiche e controlli – anche tramite terzi all'uopo incaricati – al fine di accertare il livello qualitativo dei servizi affidati, lo stato dei locali, la qualità e la quantità dei generi alimentari somministrati dal Partner e, più in generale, il rispetto di tutti gli obblighi del Partner in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

G) Altre attività: editoria e merchandising

Nell'ambito del punto di ristoro il partner potrà esercitare

- la vendita di articoli di libreria e oggettistica, con particolare attinenza all'archeologia e all'area di Capocolonna
- la vendita di libri, opuscoli e pubblicazioni relative alle attività didattiche che il soggetto partner intende realizzare quale appendice complementare delle attività ivi svolte dai partecipanti;
- la vendita di pubblicazioni attinenti alla conoscenza della città, della Provincia e della Regione Calabria;
- gadget riguardanti la collezione museale e le specificità storiche e archeologiche del territorio;
- la vendita di prodotti locali artigianali, eno-gastronomici atti a valorizzare e promuovere la produzione locale.